

L'INTERVISTA

Barbato Vetrano
nuovo reggente
all'Albert

■ a pagina 37



Istituto Istruzione Secondaria "F. Albert"

ALBERT. Vetrano sostituisce Serrapica

«Non sarò un reggente che si farà vedere poco»

LANZO — «Non sarò un reggente che si farà vedere poco in questa scuola, ma dividerò il mio tempo equamente fra gli istituti che mi sono stati assegnati». A parlare è Barbato Vetrano, dirigente scolastico campano trapiantato al Birago di Torino e, da una settimana, preside reggente all'Albert. L'incarico gli è stato conferito dall'Ufficio scolastico regionale poco più di una settimana fa per coprire il posto rimasto vacante dopo il trasferimento di Aniello Serrapica al comprensivo di San Maurizio. Lanzo è una delle oltre 70 scuole fra Torino e provincia a non avere un preside titolare: una carenza di dirigenti che nemmeno l'infornata dello scorso anno, quella che ha condotto Vetrano al Birago, è riuscita a colmare. «Alla nostra immissione in ruolo, a ottobre 2015, ci fu annunciato che avremmo potuto essere chiamati a una reggenza - ammette il nuovo reggente dell'istituto in riva al Tesso - Una delle mie opzioni preferite era proprio Lanzo, perché ha fra i suoi indirizzi il liceo delle Scienze umane e io, prima di diventare preside, insegnavo matematica e fisica nello stesso tipo di liceo». Vetrano ha cominciato a prendere le misure della nuova scuola: prima un incontro con la precedente dirigenza, poi il collegio docenti per conoscere la parte preponderante della comunità scolastica. «Anche se ho già avuto modo di incontrare parecchi insegnanti durante i consigli di classe di questi giorni. Ho trovato competenza



Barbato Vetrano è dirigente scolastico al Birago di Torino e preside reggente all'Albert

e voglia di fare, due premesse che mi fanno auspicare un anno scolastico positivo che confermi l'istituto come un punto di riferimento per il territorio». Le sue prime sensazioni? «La sensazione che ho respirato è che la scuola è abbastanza selettiva, ed è un bene nell'ottica della valutazione del merito. Ma non dobbiamo dimenticare la vocazione inclusiva della scuola - spiega - Non può essere un'insufficienza in una materia a impedire di ambire a un titolo di studio, se la scuola si fa carica del recupero di quella materia è un vantaggio». Sul fronte del personale, Vetrano ha constatato le carenze di organico tanto all'Albert quanto al Birago. A Lanzo mancano soprattutto gli insegnanti di sostegno che dovranno essere nominati dall'Ufficio scolastico, si spera in tempi brevi: «Ma i docenti del dipartimento di Sostegno sono pronti a garantire comunque l'assistenza agli alunni certificati», tranquillizza il preside. Qualche grattacapo in più lo dà la mancanza del Direttore dei servizi generali amministrativi (Dsga), ma anche qui la nomina è attesa nelle prossime settimane. (r.r.)